

- **Oggetto:** 1) Reclutamento come 2023/24 – GM individuali e GaE. Ripubblicazione allegati; 2) Rinuncia alla nuova nomina da parte di un docente già di ruolo, un opportuno chiarimento; 3) Educazione motoria nella scuola primaria, imminente il bando di concorso per 1.740 posti; 4) Docenti di religione cattolica, informativa sulla bozza di decreto per le assunzioni in ruolo.
- **Data ricezione email:** 31/07/2023 12:39
- **Mittenti:** CISL SCUOLA BERGAMO - Gest. doc. - Email: cislscuola_bergamo@cisl.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':** <bgic891004@istruzione.it>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** <p.manzullo@cisl.it>

Testo email



Newsletter n. 61/23



Reclutamento a.s. 2023/24 – Individua GM e GaE Concorso Docenti, Reclutamento graduatoria di merito e GAE, Ufficio VII Reclutamento per l'a.s. 2023/2024. Ripubblicazione allegati

Individua



Rinuncia alla nuova nomina da parte di un docente già di ruolo, un opportuno chiarimento

Si rende opportuno, al fine di evitare che insorgano eccessive e ingiustificate preoccupazioni, fare chiarezza sulla situazione dei docenti già in ruolo (ivi compresi gli assunti lo scorso anno da I fascia GPS o per effetto del comma 9 bis), che si ritrovino oggi destinatari di una nuova nomina, da una graduatoria diversa, nell'ambito delle procedure di assunzione in corso di svolgimento.

Il timore, suscitato dalla circolazione di errate interpretazioni della normativa, è che in mancanza di una tempestiva rinuncia alla nuova nomina ottenuta si possa incorrere nella perdita del ruolo di attuale inclusione.

Al riguardo, occorre considerare che:

L'inclusione in un nuovo e diverso ruolo decorrerà solo dal 1° settembre 2023

L'appartenenza al ruolo di attuale inclusione si protrae comunque fino al 31 agosto 2023 e cessa dal 1° settembre 2023, contestualmente alla presa di servizio sul nuovo posto di ruolo

La rinuncia all'eventuale nuova nomina (ed è una delle novità introdotte nella procedura informatizzata da quest'anno) può essere manifestata in più occasioni e precisamente:

1. in fase di apertura della funzione per la scelta della provincia
2. utilizzando l'apposito link presente nella mail che il docente riceve con la comunicazione della provincia per la quale è stato individuato come avente titolo all'assunzione
3. in fase di apertura della funzione per la scelta della scuola
4. utilizzando l'apposito link presente nella mail che il docente riceve con la comunicazione della scuola che gli è stata assegnata. Quest'ultima funzione sarà disponibile fino al momento in cui gli Uffici registreranno sul fascicolo personale l'avvenuta assegnazione.

Nel caso in cui non sia stata utilizzata nessuna delle quattro possibilità sopra indicate, ed essendo state nel frattempo chiuse le relative funzioni, rimarrà comunque la possibilità di dichiarare la propria rinuncia attraverso una formale comunicazione all'Ufficio Scolastico, fermo restando che tale comunicazione dovrà essere fatta entro il 31 di agosto. Fino a tale data, peraltro, rimarrà giuridicamente attiva nel fascicolo personale l'appartenenza al ruolo di attuale inclusione.

Quanto sopra trova conferma in quanto riportato sul sito MIM

Al punto RINUNCIA DIRETTA si legge infatti:

L'aspirante individuato in fase 1 o assegnato in fase 2 potrà effettuare la rinuncia all'individuazione o all'assegnazione eventualmente ottenute. La funzione sarà attivabile semplicemente cliccando un apposito link presente nella comunicazione di avvenuta individuazione o di avvenuta assegnazione. In particolare, per la fase 1, l'aspirante ha la possibilità di comunicare la rinuncia fintanto che non abbia già inoltrato istanza per l'assegnazione della sede e/o fintanto che l'Ufficio non abbia provveduto, per i trattati d'ufficio, alla prenotazione dell'elaborazione di fase 2 (assegnazione sede). Inoltre, per la fase 2, l'aspirante ha la possibilità di comunicare la rinuncia fintanto che l'Ufficio non abbia provveduto alla prenotazione della registrazione delle assegnazioni a Fascicolo del Personale. Entrambe le modalità di rinuncia saranno attive solo fino al 31 agosto 2023 (compreso) ovvero fino all'effettivo avvio dell'A.S.

Per concludere: la procedura informatizzata offre un canale immediato per comunicare le rinunce anche al fine di permettere subito le surroghe e di individuare i posti per le nomine di supplenza. Consente inoltre di acquisire i dati a fascicolo in tempi che consentano il regolare pagamento dello stipendio fin dal mese di settembre; niente cambia, invece, dal punto di vista giuridico e amministrativo circa la decadenza dal vecchio ruolo e la decorrenza del nuovo contratto.



Educazione motoria nella scuola primaria, imminente il bando di concorso per 1.740 posti

Nel corso di un incontro di informativa con i sindacati, l'Amministrazione ha illustrato le modalità di svolgimento del concorso, di cui è imminente il bando, per l'insegnamento dell'Educazione Motoria nella scuola primaria.

Il numero di posti messi a concorso, ripartiti fra le diverse Regioni, è di 1.740.

In ragione del limitato numero di posti messi a concorso, in alcuni casi le prove concorsuali si svolgeranno aggregando regioni diverse. Le aggregazioni previste sono tre, e precisamente:

Abruzzo – Molise (gestione a cura dell'USR Abruzzo)

Calabria – Basilicata (gestione a cura dell'USR Calabria)

Marche – Umbria (gestione a cura dell'USR Marche)

Potranno accedere al concorso gli aspiranti in possesso, congiuntamente, della laurea magistrale conseguita nelle classi LM-67, LM-68 e LM-47, oppure dei titoli di studio equiparati alle suddette lauree dal Decreto del Ministro dell'Istruzione 9 luglio 2009 (53/S, 75/S E 76/S), e dei 24 CFU.

Saranno ammessi con riserva coloro che, avendo conseguito all'estero il titolo di studio, abbiano comunque presentato la relativa domanda di riconoscimento entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione alla procedura concorsuale, per la quale il Ministero ha previsto un contributo di segreteria di 50 euro.

Sono previste due prove:

una prova scritta computer based della durata massima di 100 minuti consistente nella somministrazione di:

40 quesiti a risposta multipla volti all'accertamento delle competenze e delle conoscenze del candidato (il programma è indicato nell'Allegato A del Decreto Ministeriale 80/2022 articolato in parte generale e programma disciplinare)

5 quesiti a risposta multipla sulla conoscenza della lingua inglese (richiesto il livello B2 del QCER)

5 quesiti a risposta multipla sulle competenze digitali inerenti all'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali più efficaci per potenziare la qualità dell'apprendimento

una prova orale finalizzata all'accertamento della preparazione del candidato secondo quanto previsto dal citato Allegato A riguardo alla padronanza della disciplina, nonché alla capacità di progettazione didattica efficace, anche con riferimento all'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali. La prova orale avrà durata massima di 30 minuti e consisterà nella progettazione di un'attività didattica, comprensiva dell'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche compiute e di esempi di utilizzo pratico delle tecnologie digitali. La commissione valuterà, infine, la capacità di comprensione e conversazione in lingua inglese (richiesto il livello B2 del QCER per le lingue).

Per la valutazione di ciascuna delle prove la commissione ha a disposizione 100 punti; le prove si considerano superate con un punteggio minimo di 70 punti. Per i titoli è previsto un punteggio massimo di 50 punti. Il punteggio finale delle graduatorie di merito sarà espresso in duecentocinquantiesimi.

Per le procedure concorsuali il cui numero di posti messi a bando sia pari o superiore a 4 viene prevista, in ossequio al D.L.73/2021, una riserva di posti pari al 30% in favore di coloro che, entro il termine di presentazione delle istanze, abbiano maturato 3 anni di servizio nelle istituzioni scolastiche statali negli ultimi dieci, di cui almeno uno nell'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria.

Il superamento di tutte le prove concorsuali attraverso il raggiungimento del punteggio minimo costituisce abilitazione per il relativo insegnamento.

Secondo quanto comunicato dall'Amministrazione, la pubblicazione del bando dovrebbe avvenire entro pochissimi giorni: gli interessati avranno a disposizione 30 giorni di tempo per presentare in via telematica la domanda di partecipazione al concorso.



Docenti di religione cattolica, informativa sulla bozza di decreto per le assunzioni in ruolo

Giovedì 27 luglio si è svolto l'incontro tra la Direzione Generale del personale scolastico del Ministero e le Organizzazioni Sindacali, per l'informativa sulla bozza del decreto relativo alle immissioni in ruolo del personale di religione cattolica. L'Amministrazione ha reso noto che per l'anno scolastico 2023/2024 nel sistema informativo il numero dei posti vacanti e disponibili per l'insegnamento della religione cattolica, rispetto al 70% della dotazione organica, è pari a 7.313 unità totali (di cui 3.597 nella scuola dell'infanzia e nella primaria e 3.716 nella scuola secondaria di I e II grado).

Nelle more dell'espletamento del concorso ordinario e della procedura straordinaria, le immissioni in ruolo continueranno a essere effettuate mediante scorrimento delle graduatorie generali di merito esistenti.

Il contingente complessivo di 419 posti disponibili per le assunzioni a tempo indeterminato, corrispondente al numero delle cessazioni registrate nell'anno scolastico 2023/2024, è ripartito in contingenti regionali (vedi allegato) sulla base delle cessazioni effettive di ciascuna Regione, ed è proporzionato ai posti disponibili in organico. Questo numero tiene ovviamente conto della consistenza delle graduatorie dei concorsi riservati del 2004.

Le assunzioni saranno disposte utilizzando le graduatorie di merito dei concorsi banditi con decreto dirigenziale 2 febbraio 2004, esclusivamente tenendo conto dei posti vacanti e disponibili in organico di diritto corrispondenti ai due distinti ruoli previsti dall'articolo 1 della legge n. 186/2003.

Di fatto, considerate le disponibilità delle GM residue, presenti soltanto in poche realtà regionali, sarà possibile coprire con le nomine solo 129 posti, poco più del 30% del contingente totale.

Sulla base di queste premesse la CISL Scuola, convinta che sia indispensabile dare stabilità al lavoro di tanti insegnanti assunti con reiterati contratti precari, e stante l'esigenza di assicurare il buon andamento del servizio scolastico, ha ancora una volta ribadito la necessità di procedere, nel più breve tempo possibile, al bando dei due concorsi (ordinario e straordinario) previsti dal decreto legge 29 ottobre 2019, n. 126 (con le successive modificazioni e integrazioni).

Tabella Contingenti

Cet e-mail a été envoyé à bgic891004@istruzione.it
Vous avez reçu cet email car vous vous êtes inscrit sur CISL Scuola - BERGAMO.

[Se désinscrire](#)

© 2023 CISL Scuola - BERGAMO